

PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO S.R.L.

Sede in LIVORNO, P.ZZA DEL MUNICIPIO 4

Capitale sociale euro 76.500,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita Iva e nr. Registro Imprese di Livorno:

01334410493

Nr. R.E.A. 119231

Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento dell'Ente Provincia di
Livorno (art. 2497 bis C.C.)

Esercizio 2016 - Relazione sulla gestione

Signori Soci,

La presente relazione, con la premessa che la stessa non è prevista per legge nella fattispecie di questa società, intende descrivere, sinteticamente, la gestione societaria relativa all'anno 2016 al fine di renderla quanto più dettagliata, comprensibile e condivisibile ai Sigg.ri soci.

Nel 2016 si è garantita la prosecuzione di attività della Società, quali i progetti finanziati da Fondi Comunitari ed approvati nel corso degli esercizi precedenti e la chiusura dei servizi precedentemente affidati dai Soci Provincia di Livorno e Autorità Portuale di Livorno. Oltre a questo si sono sviluppati ed acquisiti nuovi progetti e realizzate azioni specifiche commissionate dal Socio di maggioranza che ha utilizzato la Società per numerose e diversificate attività finanziate con fondi comunitari.

In corso dell'esercizio è stato aperto un tavolo di crisi presso la Regione Toscana per garantire la continuità aziendale. Nel corso degli incontri tra soci, società, sindacati e Regione Toscana è stato preso impegno dai soci, con il supporto della Regione, di garantire continuità produttiva ed occupazionale per il 2017 in modo da traghettare la società a nuovi assetti societari. Pertanto Provincia Livorno Sviluppo è in grado di prevedere, per l'esercizio 2017, un andamento di bilancio coerente con quello degli anni precedenti.

Le attività svolte nel 2016, oltre ai buoni risultati ottenuti, sono per altro in linea con le caratteristiche della società che il Socio di maggioranza ha voluto definire anche in seguito ai vigenti orientamenti normativi.

Durante il periodo preso in esame sono state inoltre poste le basi per dare avvio a nuove attività e nuove iniziative da realizzare nei mesi futuri. Infatti, nonostante la riforma normativa che interessa le Province italiane riducendone le funzioni, sono stati affidati dal Socio di maggioranza alla Società – riconoscendone la professionalità – incarichi da realizzare nel 2016. Ulteriori attività sono da realizzare per il Socio di minoranza. La Società ha inoltre presentato, nel corso del 2015 e dei primi mesi del 2016, numerosi progetti a valere su Programmi Comunitari. Un elenco sintetico delle attività realizzate è oggetto di questa relazione.

Tutto questo ha permesso alla Società di consolidare ulteriormente un numero considerevole di contatti con i vari Soggetti che operano nel settore ed al tempo stesso acquisirne di nuovi, anche per quanto attiene l'attività transnazionale che è ulteriormente cresciuta. Tra i Partner dei progetti ci sono Istituzioni Italiane ed Estere, Regione, Province e Comuni, Associazioni di categoria, Sindacati, Agenzie, Consorzi, Imprese, Aziende.

Attraverso il sito internet www.provincialivornosviluppo.it sono opportunamente diffuse e pubblicizzate le attività svolte dalla Società.

Tutto ciò è stato possibile anche grazie alla professionalità della struttura e dei dipendenti che hanno consolidato e accresciuto una notevole maturità professionale nel gestire l'intero arco di vita dei progetti: progettazione; gestione; organizzazione delle mobilità (istituzionali e non) diffusione e promozione; rendicontazione ed amministrazione.

Occorre inoltre sottolineare l'impegno del CdA e quello dei Sindaci Revisori. Il buon funzionamento di questi organi è stato fondamentale per garantire continuità e innovazione in una situazione societaria cambiata ed in un difficilissimo contesto nazionale.

Passiamo ora ad indicare le attività svolte:

- Progetto "ACE" - Programma Erasmus+ - Partenariati Strategici

Il progetto nasce dall'osservazione del fenomeno che in UE la popolazione e la forza lavoro stanno invecchiando e i Servizi Sociali e Sanitari degli stati membri per adeguarsi a tale situazione devono affrontare in un futuro molto prossimo questa grande sfida. ACE pertanto ha lo scopo di sviluppare e sperimentare contenuti e pratiche formative innovative nel settore della cura degli anziani e favorire il riconoscimento a livello transnazionale e la validazione delle competenze che saranno acquisite in questo campo mediante i moduli formativi che saranno elaborati.

Il partenariato che lavorerà per sviluppare questo sistema formativo specifico è composto da istituzioni di vari Paesi europei (CZ, IT, HU, DE, LT) che assicurano un alto livello di esperienza nel settore.

Durata 2014/2017

- Progetto HETYA – Erasmus+ 2014/2020

Il Progetto "**HETYA** - Heritage Training for Young Adults" ha come capofila la Provincia di Livorno e ha lo scopo di favorire l'inserimento sociale e l'occupazione di giovani adulti attraverso la valorizzazione di risorse del patrimonio culturale. Il target del progetto sono i giovani adulti NEET, a cui viene offerta una possibilità di reinserirsi nel contesto sociale e lavorativo mediante modalità di apprendimento non formale e in spazi inconsueti quali i musei o gli ecomusei, che possono offrire un contatto con l'identità locale attraverso il patrimonio o mediante il contatto con la natura. Il progetto sviluppa azioni decisive per dotare di competenze il target quali: competenze di base e trasversali, approcci e percorsi innovativi, accesso a gruppi svantaggiati mediante l'uso di strumenti tecnologici e modalità di apprendimento personalizzate. I percorsi/strumenti saranno testati su 80 NEET dei 4 paesi partner e saranno validati nuovi metodi di coinvolgimento delle persone nell'apprendimento nei musei, sarà creato un percorso modulare europeo blended (orientamento, mobilità, orientamento all'autoimpiego) e saranno rafforzate le competenze di 60 operatori museali con strumenti innovativi rivolti al target. I partner sono enti culturali e con competenze specifiche nel settore di Italia, Svezia, Norvegia, Bulgaria.

Durata: 2015-2018

- "Developing Directive-compatible practices for the identification assessment and referral of victims" – Justice Programme 2014/2020

Il Progetto si pone l'obiettivo di contribuire all'implementazione delle Direttive attraverso l'identificazione e disseminazione della conoscenza. Gli obiettivi specifici sono:

- individuare e diffondere le pratiche modello per l'identificazione delle vittime, la valutazione delle esigenze individuali e dei meccanismi di rinvio compatibili con gli standard stabiliti dalla Direttiva e trasferibili attraverso i sistemi di giustizia penale;
- costruire la capacità delle istituzioni di assistenza alle vittime nei paesi partecipanti e in Europa, usando queste pratiche;
- favorire lo scambio di conoscenze, buone pratiche e di networking a livello nazionale e transnazionale.

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "PORTI"

Il progetto intende superare la lacuna di infrastrutture e l' assenza di integrazione sia urbana che economica tra l'entroterra ed il fronte città-porto, per ambire a trasformare l'attuale criticità di interazione delle funzioni urbane e portuali in una opportunità di sviluppo economico del territorio. La zona di riferimento: Le città portuali dello spazio di cooperazione del Nord Tirreno.

L'obiettivo generale a raggiungere: Il progetto PORTI si prefigge l'obiettivo di fare di una attuale zona di frattura, quasi di frontiera, uno spazio di cooperazione e di sviluppo.

I destinatari: Le città portuali dello spazio di cooperazione del Nord Tirreno.

Le principali attività previste: Il progetto si focalizza quindi sul tema della inclusione città-porto, e si declina in: un Azione di Sistema, un Sottoprogetto A ed un Sottoprogetto B.

Azione di sistema, finalizzata alla creazione di una rete di città portuali dotate di un programma istituzionale, orientato all'individuazione e alla sperimentazione di strategie e politiche di sviluppo urbano di successo con particolare riferimento l'integrazione fra il porto e la città sotto il profilo infrastrutturale e funzionale. Il programma istituzionale per la sua natura e per la metodologia di realizzazione sarà un vero e proprio piano strategico transfrontaliero delle città portuali con le seguenti finalità:

- Integrazione delle istituzioni per migliorare il coordinamento e la governance multi livello attraverso la partecipazione attiva al processo di realizzazione e approvazione formale del piano strategico trans frontaliere delle città portuali
- Organizzazione di un osservatorio transfrontaliero, tra le istituzioni, sulle politiche urbane strumento per la realizzazione del citato piano strategico
- Sensibilizzazione e formazione sui temi della governance multi-livello e di quella inter-istituzionale e sui temi dello sviluppo urbano

Il risultato atteso è il raggiungimento di una rete stabile tra le città portuali, che consenta di migliorare la qualità della vita ai cittadini; di migliorare l'efficacia delle politiche urbane, l'attrattività e lo sviluppo economico delle aree urbane-portuali attraverso processi di rigenerazione urbana.

Il Sottoprogetto A, avente l'obiettivo di perseguire uno sviluppo equilibrato tra le città portuali dell'ambito tirrenico (a forte vocazione turistica) e le loro porte attraverso una valorizzazione degli spazi di connessione. L'eccessiva frammentazione di competenze e le norme di sicurezza dei porti, non favoriscono la coesione con le politiche urbane. Dall'altra parte, i Comuni, privi di potere di governance urbana, subiscono passivamente gli effetti di una costante crescita del traffico portuale. Questa mancanza di dialogo, implica che entrambe i partner dovranno essere coinvolti nelle politiche di città-porto. Una più accorta concertazione, un'integrazione delle regole di sicurezza e l'assoluta necessità di garantire la circolazione di merci e persone nella città e nel porto, non può che realizzare una integrazione "positiva" tra i due spazi. Questa integrazione deve essere il risultato di un'analisi condivisa e una strategia comune tra le due componenti paternariali.

Il Sottoprogetto B, avente l'obiettivo di sviluppare un sistema integrato e coerente di azioni di marketing territoriale e di comunicazione, per consentire la valorizzazione delle risorse culturali e di offering di prodotto/servizio locale, tipiche dell'ambito territoriale città-porto; al fine di incidere in maniera rilevante sulle politiche di accoglienza dell'utente (cittadino, turista, crocierista) e di dotare il territorio di un importante differenziale competitivo a livello internazionale sottolineando in particolare la loro forte identità.

Provincia di Livorno Sviluppo svolge attività di supporto amministrativo ai responsabili del progetto, attraverso personale con idonee conoscenze e competenze (sui programmi comunitari, amministrazione, segreteria, lingua francese), monitoraggio (iniziale, semestrale e finale), rendicontazione periodica e finale di tutte le spese effettuate dal capofila, comunicazione.

Durata: 2012/2016

- Progetto "VIS Network - Victim Supporting Project: a network to support and aid crime victims", European Commission, Specific Programme "Criminal Justice"

Il progetto risponde alla necessità di fare fronte in maniera rapida e corretta alle aspettative delle vittime della criminalità, garantendo loro un accesso alla giustizia più facile e più rapido, maggiore attenzione e disponibilità da parte delle forze dell'ordine e degli altri operatori coinvolti. Per questo crea una rete di livello Europeo, nazionale e locale per l'assistenza alle vittime, dalla prima vittimizzazione fino alle conclusioni del processo o alla fine della presa in carico trattamentale/terapeutica/di "care", e sperimenta le procedure per creare 2 Centri di supporto alle vittime a Livorno e Mantova.

Il progetto implementa in Toscana e Lombardia (IT) un sistema di strumenti di livello europeo (gli standard previsti da Com. 274, DIR n. 275) che, in base alla normativa regionale, supportano le pratiche operative da adottare nei contesti locali. Il partenariato infatti apporta contributi di elevato livello scientifico (Università di Pisa, associazione Libra, Istituto FDE - Scuola di alta formazione in scienze criminologiche -IT), anche grazie a relazioni internazionali con enti di livello europeo quali Intervict-NL, LINC-BE, vede la partecipazione attiva di istituzioni (Provincia di Livorno e Provincia di Pisa, Comune di Mantova, Polizia e Carabinieri, Prefetture, Servizi sanitari, Ospedale "Carlo Poma" di Mantova) e di enti specializzati con esperienza sul campo quali le cooperative sociali (Alce Nero), comprende l'integrazione degli strumenti nei processi regionali (Regione Toscana) per assicurare la sostenibilità progettuale. Il progetto prevede dunque: la creazione della rete locale mediante azioni di sensibilizzazione sul tema, la formazione congiunta degli operatori delle istituzioni preposte e coinvolte nel processo di trattamento della vittima, la stipula di protocolli d'intesa tra i soggetti istituzionali della rete per stabilire misure congiunte e comuni per la tutela/supporto delle vittime, la redazione di procedure concordate attraverso gli operatori formati con il progetto per creare dei centri di supporto alle vittime con professionalità specifiche.

Le attività previste:

- 1) creazione della rete di soggetti locali per l'assistenza alle vittime di reati comuni

- 2) sensibilizzazione con campagne informative rivolte a differenti gruppi target di vittime
 - 3) formazione congiunta degli operatori che entrano in contatto con le vittime, personale in forza alle istituzioni preposte e coinvolte nel processo di trattamento (forze di polizia, servizi sanitari, ecc);
 - 4) protocolli d'intesa tra i soggetti istituzionali della rete locale per stabilire misure congiunte per la tutela/supporto delle vittime
 - 5) azione pilota: messa a punto di un nuovo metodo per la creazione di "Centri di supporto alle vittime" da realizzarsi mediante visite e "job training" per gli operatori presso Centri di supporto alle vittime già esistenti, focus group su temi di interesse, incontri e scambi per l'importazione di buone pratiche
- Durata: 2012/2016

- Progetto "Net Not Neet" - LLP Reti transnazionali

Il Progetto intende realizzare reti locali ed europee, composto da Istruzione Formazione e Professione & PA, rafforzando i loro servizi, metodologie e strumenti, offrendo nuove strategie per contrastare il fenomeno NEET a livello europeo e locale.

Durata 2014/2016

➤ **SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**

La società, in linea con la propria missione, ha fornito servizi mirati alla Provincia di Livorno, regolati da convenzioni con i singoli Dipartimenti, Servizi e strutture dell'Ente. Alcune di queste attività, in particolare quelle finanziate con risorse comunitarie, sono state confermate ed estese per l'anno in corso:

- 1) Servizio di potenziamento e gestione del sistema provinciale TRIO.
L'attività ha previsto prevede lo svolgimento di azioni finalizzate al potenziamento e gestione del sistema provinciale TRIO nei centri per l'Impiego della Provincia di Livorno. La Regione Toscana ha creato un sistema web learning, di formazione a distanza che mette a disposizione prodotti e servizi formativi completamente gratuiti, di facile accesso e aperti a tutti: il sistema TRIO (Tecnologie Ricerca Innovazione Orientamento).
Provincia di Livorno Sviluppo ha avuto l'accreditamento come Ei-Center per il

Polo Trio Gherardesca, quindi porta avanti percorsi periodici di preparazione al conseguimento della certificazione informatica europea Eipass per utenti segnalati dai Cpl e organizza sessioni d'esame, essendo autorizzata al rilascio delle certificazioni. Da settembre 2016 è stato attivato lo Sportello over 40, un nuovo servizio di accoglienza e orientamento dedicato ai disoccupati e inoccupati over 40 messo a disposizione dal Centro per l'Impiego di Livorno ai propri iscritti. Si tratta di un servizio dedicato ai lavoratori di età superiore ai 40 anni, che spesso si presentano al Centro per l'Impiego in una condizione di "fragilità" professionale e sociale causata dalle dinamiche evolutive del mercato del lavoro, che privilegiano figure professionali polifunzionali a discapito di quelle tradizionali. Queste invece sono state colpite dalle crisi aziendali legate a settori produttivi non più competitivi nell'economia locale, e i lavoratori si trovano coinvolti in processi di razionalizzazione e ristrutturazione delle imprese, essendo esposti ad un'esclusione prematura dal mercato del lavoro e soggetti a situazioni di disagio emotivo e sociale.

Queste le attività:

- ricognizione dei fabbisogni, implementazione ed aggiornamento della dotazione strutturale dei poli esistenti e della creazione del nuovo polo di Livorno;
- coordinamento e tutoraggio delle attività;
- attività di comunicazione e marketing al fine di pubblicizzare l'iniziativa.
- monitoraggio trimestrale dell'attività;
- adeguamento e manutenzione hardware e software

Le attività hanno riguardato l'intero anno 2016.

2) Servizi di supporto alla gestione del Progetto Territoriale – Assistenti Familiari

La convenzione ha previsto l'affidamento del servizio di gestione e rendicontazione del Progetto oltre alla realizzazione di un sistema integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari (DGR 1204/2011) ed un'attività formativa.

Attività 2014/2016.

3) Progetto SIRSS

La convenzione ha previsto l'affidamento a Provincia di Livorno Sviluppo da parte della Provincia del sistema informativo sulla sicurezza stradale. Tale progetto era svolto dalla Provincia di Arezzo (attraverso la sua partecipata), ma a seguito di decisioni regionali, il coordinamento e le dotazioni per il suo

funzionamento sono state trasferite alla Provincia di Livorno. Il progetto prevede 10 punti di osservazione provinciali e 1 di livello regionale. Le attività, avviate nel 2011 sono proseguite fino al 2016.

4) Servizio di supporto attività nei CPI

L'incarico prevede assistenza nelle procedure amministrative, informatiche e nel supporto a Garanzia Giovani, Giovani Si ed FSE, servizio di registrazione degli appuntamenti. Attività: 2016

5) Sensibilizzazione e divulgazione iniziative della rete antiviolenza

Gli interventi, centrati sulla necessità di diffusione sul territorio delle informazioni rispetto ai percorsi attivati di accoglienza e presa in carico delle vittime di violenza e di reato da parte dei centri ascolto, dei centri antiviolenza e delle istituzioni o enti preposti, sono:

- collocazione di uno striscione informativo nella piazza principale della città di Livorno
- l'acquisizione di spazi informativi sulla stampa cittadina, con interviste e testimonianze
- la divulgazione dei percorsi aperti sul territorio, attraverso banner da pubblicare sui principali quotidiani on line cittadini, con bacino di diffusione esteso a tutta la provincia

Attività 2015/2016

6) Servizio di supporto tecnico in materia di politiche comunitarie e di affiancamento all'unità di progetto. Tale convenzione ha previsto attività di programmazione, gestione e coordinamento de progetti comunitaria livello di ente; partecipazione agli organismi deputati a livello locale, regionale e transfrontaliero; coordinamento delle attività a livello di ente di area vasta, raccolta e selezione dei progetti e/o delle candidature, monitoraggio, valutazione, controllo; assistenza tecnica ai Comuni del territorio provinciale per il finanziamento di progetti comunitari, nazionali e regionali.

Attività: 2016

7) Gestione dell'Osservatorio Provinciale Scolastico. La convenzione ha previsto la realizzazione delle sotto elencate attività:

- I servizi relativi alla Anagrafe alunni ed al sito dell'Osservatorio Scolastico

- Implementazione della banca dati provinciale degli studenti (ANAGRAFE STUDENTI) di inizio e fine anno scolastico e relativa implementazione del data base storicizzato provinciale, utilizzando il software in uso nel sistema informativo scolastico regionale della Toscana (Zeus).

In particolare:

- a) raccolta dalle Istituzioni scolastiche dei dati inerenti gli alunni per la costituzione delle banche dati provinciali e dell'anagrafe regionale degli alunni di cui al D.Lgs. n. 76/2005;
 - b) implementazione della banca dati "storicizzata" degli alunni a livello provinciale;
 - c) implementazione della banca dati degli alunni soggetti al diritto dovere, trasferimento e scambio con le varie Province dei dati sugli alunni che studiano fuori dalla provincia di residenza;
 - d) raccolta delle comunicazioni inviate all' Osservatorio scolastico provinciale da parte dei soggetti deputati al controllo del diritto dovere all'istruzione relativamente ai passaggi tra percorsi scolastici, formativi, di apprendistato e abbandoni;
 - f) estrazioni dati e produzione automatizzata di report statistici relativi alle anagrafi degli studenti, produzione di report geografici interrogabili tramite web.
- Produzione di report statistici ai soggetti istituzionali della provincia di Livorno (Provincia, Comuni, Istituzioni scolastiche, Camera di Commercio);
 - Produzione di report statistici su richieste specifiche degli enti di cui sopra;
 - Supporto alle istituzioni scolastiche della provincia di Livorno per la gestione dei dati nel tracciato record per il miglioramento della qualità degli stessi;
 - Supporto tecnico alla gestione dei dati contenuti nel portale dell'OSP della Provincia di Livorno;
 - Aggiornamento e gestione del sito internet relativo allo stesso Osservatorio

8) Supporto alla gestione ed altre attività previste dal programma di cooperazione Italia Francia Marittimo. Le attività si sono articolare in supporto alla gestione, monitoraggio, rendicontazione, cura delle comunicazioni.

Attività 2016

➤ **SUPPORTO ALL'AUTORITA' PORTUALE**

1) Gestione Attività del Progetto B2MOS:

L'incarico prevede il supporto alla realizzazione delle attività di formazione, revisione del materiale preparatorio prodotti dai partner, verifica del materiale finale prodotto a supporto dei seminari, supporto all'organizzazione di uno specifico seminario informativo sulla Direttiva 2010/65/EU, supporto amministrativo e di rendicontazione.

Attività: 2015-2016

2) Gestione attività del Progetto Vet.Port.

L'incarico prevede la realizzazione di attività inerenti l'organizzazione di meetings, supporto amministrativo e di rendicontazione attraverso reports, verifica revisione ed integrazione del materiale prodotto dai partner.

Attività 2015/2016

➤ **ALTRE ATTIVITA'**

Provincia di Livorno Sviluppo ha presentato, tra le altre, le seguenti proposte progettuali:

- Programma "Italia-Francia Marittimo 2014-2020" - progetto Nectemus (approvato)
- Programma "Italia-Francia Marittimo 2014-2020" - progetto Insieme Isole
- Programma "Italia-Francia Marittimo 2014-2020" - progetto Zeta-Promo
- Programma "Italia-Francia Marittimo 2014-2020" - progetto Smart Coast
- Programma "Italia-Francia Marittimo 2014-2020" - progetto Se.Dri.Port (approvato)
- Programma "Italia-Francia Marittimo 2014-2020" - progetto Circumvectio (approvato)
- Programma "Italia-Francia Marittimo 2014-2020" - progetto Mare D'agrumi (approvato)
- Programma "Italia-Francia Marittimo 2014-2020" - progetto La Fattoria Del Mare
- Programma "Italia-Francia Marittimo 2014-2020" - progetto Aliem (approvato)

- Programma "Italia-Francia Marittimo 2014-2020" - progetto Run-E
- Programma "Italia-Francia Marittimo 2014-2020" - progetto Gritaccess
- Programma "Italia-Francia Marittimo 2014-2020" - progetto Med.Simula (Adesione in qualità di partner)
- Programma Erasmus + 2014-2020 - progetto Favor.Evo
- Programma Erasmus + 2014-2020 - progetto Ever.Nos
- Programma Erasmus + 2014-2020 - progetto LOPlISMi
- Programma Erasmus + 2014-2020 - progetto REHACT Learning (approvato)
- Programma Erasmus + 2014-2020 - progetto No More GBV
- Programma Erasmus + 2014-2020 - progetto Tools for Interstructural strengthening of skills and Competences of professional advisor as a Key to Effective training for their protégés
- Programma Erasmus + 2014-2020 - progetto CAPE Project
- Programma Erasmus + 2014-2020 - progetto TREE
- Programma Erasmus + 2014-2020 - progetto L.Y.O. Land
- Programma DG Justice - progetto Fighting gender stereotype in care works starting from pre-school children
- Programma dell'Avviso per Lavori di Pubblica Utilità – LPU sul POR RT - progetto PULCR-LAV(approvato)
- Programma dell'Avviso per Lavori di Pubblica Utilità – LPU sul POR RT - progetto PRO.RETE(approvato)
- POR FSE obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" settori nautica e logistica - progetto B.E.S.T. – Blue Economy and Strategic Training (approvato)
- POR FSE obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" settori nautica e logistica - progetto L.I.S.T – Logistica Innovazione Specializzazione Toscana (approvato)
- Programma Interreg Europe - progetto ThreeT - Thematic Trail Trigger
- Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti di progetti di formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e carattere ricorrente, di cui all'art. 15 comma lettera b) della L.R. 32/2002 – POR FSE 2014/2020 - progetto Costumista all'opera (approvato)
- Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti di progetti di formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e carattere ricorrente, di cui all'art. 15 comma lettera b) della L.R.

- 32/2002 – POR FSE 2014/2020 - progetto FORMED – Formazione per l'editoria (in corso di approvazione)
- Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti di progetti di formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e carattere ricorrente, di cui all'art. 15 comma lettera b) della L.R. 32/2002 – POR FSE 2014/2020 - progetto L'Arte Bianca – l'addetto alla lavorazione e alla commercializzazione dei prodotti della panificazione pasticceria (in corso di approvazione)
 - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti di progetti di formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e carattere ricorrente, di cui all'art. 15 comma lettera b) della L.R. 32/2002 – POR FSE 2014/2020 - progetto FORM.AUT. formazione specialistica per autisti (in corso di approvazione)
 - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti di progetti di formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e carattere ricorrente, di cui all'art. 15 comma lettera b) della L.R. 32/2002 – POR FSE 2014/2020 - progetto Format.EVO - La terra, la pianta, il frutto e il prodotto: formazione tecnica finalizzata alla conduzione dell'oliveto e all'ottenimento dell'olio extravergine di oliva di qualità (in corso di approvazione)
 - Avviso a valere sul POR FSE 2014-2020 Formazione strategica scadenza 30 novembre 2016 per la realizzazione di progetti di formazione professionale nelle filiere produttive dell'agribusiness, della carta, del marmo, della meccanica ed energia, turismo e cultura al fine di rafforzare il legame all'economia e alla produzione, e fornire possibilità di sviluppo durevole in Toscana - progetto RETE EQUA "Risorse Energetiche dalla Terra: Energie per la Qualità Ambientale (in corso di approvazione)
 - Avviso a valere sul POR FSE 2014-2020 Formazione strategica scadenza 30 novembre 2016 per la realizzazione di progetti di formazione professionale nelle filiere produttive dell'agribusiness, della carta, del marmo, della meccanica ed energia, turismo e cultura al fine di rafforzare il legame all'economia e alla produzione, e fornire possibilità di sviluppo durevole in Toscana - progetto ATTRATTIVITÀ ED ACCOGLIENZA DELLA COSTA TOSCANA PER ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE TURISTICHE" – "3.A.T " (in corso di approvazione)
 - Avviso a valere sul POR FSE 2014-2020 Formazione strategica scadenza

30 novembre 2016 per la realizzazione di progetti di formazione professionale nelle filiere produttive dell'agribusiness, della carta, del marmo, della meccanica ed energia, turismo e cultura al fine di rafforzare il legame all'economia e alla produzione, e fornire possibilità di sviluppo durevole in Toscana - progetto MEKkanica in Toscana MeKiT (in corso di approvazione)

Questi programmi, pur ciascuno con la sua specificità, condividono l'obiettivo comune di contribuire al rafforzamento delle azioni di sviluppo e di inclusione sociale che possono essere così realizzate sul nostro territorio anche in una fase di contingenza quale quella che stiamo attualmente vivendo.

Il bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione risulta un utile di euro 25.251, come evidenziato alla voce 21 del Conto Economico.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Ricavi

Il fatturato complessivo ammonta a euro 682.175 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione ricavi di euro 139.407.

Costi

I costi di produzione sostenuti ammontano ad euro 884.588.

Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della Società.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno gli indicatori finanziari di risultato.

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;

- indicatori finanziari;
- indicatori economici;
- indicatori di solidità;
- indicatori di liquidità.

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2016	31/12/2015
Fatturato	682.175	542.768
Valore della produzione	920.171	1.099.815
Risultato prima delle imposte	37.115	99.798

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2016	31/12/2015
Margine operativo lordo (MOL o EBITDA)	72.556	129.518
Risultato operativo (EBIT)	43.195	102.339
Reddito Lordo	37.115	99.798
Reddito Netto	25.251	67.093

Indicatori finanziari

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria".

Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Imm. immateriali	1.105	Capitale sociale	76.500
Imm. materiali	132.357	Riserve	488.035
		Fondi rischi	63.793
Attivo fisso	133.462	Mezzi propri	628.328
Magazzino	37.293	Trattamento fine rapp.	239.104
Liquidità differite	129.733		
Liquidità immediate	796.758		
Attivo corrente	963.784	Passività consolidate	239.104
		Debiti a breve	124.919
		Ratei e Risconti	104.895
		Passività correnti	229.814
Capitale investito	1.097.246	Capitale di finanziamento	1.097.246

Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2016
ROE netto - (Return on Equity)	4,01%
ROI - (Return on Investment)	3,93%
ROS - (Return on Sales)	6,33%

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2016
Margine primario di struttura	494.866
Quoziente primario di struttura	4,70
Margine secondario di struttura	733.970
Quoziente secondario di struttura	6,50

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, l'indicatore principale è il seguente:

Descrizione indice	31/12/2016
Quoziente di indebitamento complessivo	0,74

Indicatori di liquidità

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2016
Margine di disponibilità	733.970
Quoziente di disponibilità	4,19
Margine di tesoreria primario	566.944
Quoziente di tesoreria primario	3,47

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono quelli finanziari.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni

di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

All'attività di direzione e coordinamento è preposta la "Provincia di Livorno" con la quale intercorrono normali e continui rapporti di informazione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio sociale non si sono verificati fatti di particolare rilievo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Stante la situazione incerta in cui versano gli "Enti Provinciali" è difficile formalizzare delle previsioni pur avendo la gestione ordinaria un normale svolgimento.

SEDI SECONDARIE

La nostra società, oltre alla sede legale, non ha sedi secondarie.

CONCLUSIONI

Signori Soci,
concludiamo la nostra relazione sottoponendo al Vostro esame per l'approvazione, il Bilancio della Società al 31.12.2016 costituito, ai sensi dell'art. 2423 C.C., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e redatto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.2435 bis C.C., in forma abbreviata.

Il documento presenta un utile di € 25.251,09 dopo avere effettuato ammortamenti ordinari per € 29.361,07 ed accantonato imposte a carico dell'esercizio per € 11.864,00.

Il raggiungimento di tale utile risulta in linea con le finalità di una società strumentale di Enti Pubblici che opera prevalentemente nella gestione di servizi

pubblici non lucrativi di competenza istituzionale che i Soci le affidano che secondo criteri di oculata gestione delle risorse pubbliche devono essere gestiti garantendo efficacia ed efficienza, ed in attività finanziate dal FSE che, come è noto, non consentono realizzazione di utili, ma solo la copertura delle spese per la realizzazione degli interventi.

La società non ha imprese controllate, collegate, né ha partecipazioni attive e passive con altre Società.

Nei primi mesi del 2017, dopo la chiusura dell'esercizio, pur nella consapevolezza dell'incertezza in merito al ruolo futuro delle Province italiane e l'apertura del tavolo di crisi presso la Regione Toscana, non si sono verificati specifici fatti straordinari o comunque rilevanti, aventi attinenza diretta con la vita della società. Provincia di Livorno Sviluppo è già in grado di prevedere un andamento di bilancio in linea con le sue funzioni di società strumentale, avendo già ricevuto consistenti carichi di lavoro dai soci ed essendo in procinto di riceverne ulteriori. Come illustrato nella presente relazione, la Società ha inoltre presentato, nel corso del 2016 e dei primi mesi del 2017, numerosi progetti a valere su Programmi Comunitari, alcuni dei quali sono stati approvati, mentre per altri è attualmente in attesa delle relative valutazioni. L'affidamento dei previsti ulteriori incarichi e/o l'approvazione di alcuni progetti, sono tali da garantire la continuità aziendale per l'anno 2017.

Signori Soci

Dopo averVi letto i documenti componenti il Bilancio, analizzandone le varie voci, illustrato la gestione passata e futura, riteniamo opportuno invitarVi a deliberare in ordine al risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 proponendo di destinare l'utile d'esercizio conseguito di € 25.251,09 alla Riserva straordinaria.

Livorno, 20 aprile 2017

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente LOTTI MARIA GIOVANNA